



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

REG. CE n. 1698/2005 e s.m.i.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

AVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31 marzo 2015

**MISURA 1.2.1 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO
NELLE AZIENDE AGRICOLE**



MISURA 1.2.1 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO
NELLE AZIENDE AGRICOLE

AVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31 marzo 2015

A) PREMESSA

- In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013 della Regione Abruzzo e ss. mm., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, con Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 7 aprile 2014 è stato approvato il secondo bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1. "Ammodernamento aziende agricole" (da qui in poi il «**Bando - 2014**»), pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 47 del 18/04/2014, e presso il seguente indirizzo telematico dell'Amministrazione regionale: www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr.
- con Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione – Servizio Interventi Strutturali, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014, avente ad oggetto «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1. Interventi di ammodernamento delle aziende agricole. D.G.R. n. 242 del 7/04/2014 – Approvazione graduatoria unica regionale delle domande ammissibili a finanziamento e Elenco regionale delle domande non ammissibili – Individuazione delle domande da ammettere a finanziamento», sono state approvate la graduatoria delle domande ammissibili in relazione alla citata misura 1.2.1 e l'elenco regionale delle domande non ammissibili e sono state contestualmente individuate le domande da ammettere a finanziamento;
- segnatamente, con la Determinazione di cui sopra sono state ammesse al beneficio le istanze graduate tra la 1^ e la 134^ posizione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 31 marzo 2015, la Regione Abruzzo ha stabilito:
 - 1) di disporre l'ottimizzazione delle risorse programmate nel PSR 2007/2013, individuando l'Asse I "Competitività" come quello potenzialmente più performante, e di riposizionare conseguentemente sul medesimo le risorse residue degli altri assi del programma non totalmente utilizzate o che eccedano, ove stabilita, la percentuale minima obbligatoria che l'asse stesso deve rispettare sul valore dell'intero PSR;
 - 2) di dare a tal fine mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole di attivare le procedure necessarie in ordine alla modifica della ripartizione delle risorse finanziarie del PSR e di definire le procedure necessarie a:
 - scorrere integralmente la graduatoria della Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";
 - utilizzare le risorse dello stesso asse che residuino dal predetto scorrimento e quelle che confluiscano in esso dalla più ampia rimodulazione del Programma, per il finanziamento di ulteriori domande di contributo già valutate come ammissibili per la Misura 1.2.1 "Ammodernamento delle aziende agricole", applicando i seguenti criteri e modalità:
 - a) *capacità realizzativa dell'impresa*: sono selezionabili i progetti che alla data di adozione della D.G.R. in questione abbiano realizzato una spesa non inferiore al 70% di quella ammessa, fermo restando il conseguimento della finalità originariamente sottesa alla domanda di finanziamento;
 - b) *qualità progettuale*: sono finanziabili i progetti che abbiano conseguito, ai fini della graduatoria, punteggi superiori al 50% della valutazione massima prevista nel bando originario;
- mediante Determinazione Dirigenziale n. DPD/DH26/16 del 13/04/2015 del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Interventi Strutturali avente ad oggetto: «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 123 "Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Bando approvato con D.G.R. 21/ del 31/03/2014 e Misura 1.2.1. "Interventi di ammodernamento delle aziende agricole" Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 7/04/2014. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31/03/2015.



Approvazione procedure e modulistica.», è stata disposta, tra l'altro, l'approvazione e la pubblicazione di un apposito avviso volto al reimpiego delle risorse finanziarie residue dallo scorrimento della graduatoria della Misura 1.2.3 e della rimodulazione del P.S.R., a valere sulla Misura 1.2.1 «*Ammodernamento delle aziende agricole*» e relative domande ammissibili ma non finanziate, sulla base dei summenzionati criteri di selezione della *capacità realizzativa* e della *qualità progettuale*;

- all'esito del presente avviso (da qui in poi l'«**Avviso**»), gli imprenditori che abbiano presentato una domanda di aiuto nell'ambito della citata Misura 1.2.1 (Bando 2014), giudicata ammissibile ma non finanziata per l'insufficienza delle risorse disponibili (da qui in poi rispettivamente gli «**Imprenditori Ammissibili**» e la «**Domanda di aiuto 2014**»), possono inoltrare nuova istanza (da qui in poi l'«**Istanza di Concessione**») nelle forme e con i termini appresso indicati, per la medesima finalità di conseguimento dei benefici, ove si trovino nel possesso dei requisiti di selezionabilità di seguito meglio specificati, ed entro i limiti delle ulteriori risorse disponibili.

1) DESCRIZIONE DELLA MISURA, OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE

Per tali profili, si rimanda al **Bando - 2014** della Misura 1.2.1.

2) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Gli imprenditori agricoli, singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 c.c., i quali:
 - a) per effetto della presentazione della Domanda di aiuto 2014, figurino nell'elenco Elenco "A" allegato della Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014, con un punteggio superiore a 65 punti;
 - b) non abbiano fruito dell'aiuto e non siano stati inseriti nell'Elenco "C" della citata Determinazione Dirigenziale;
 - c) si trovino in regime di invarianza delle ulteriori caratteristiche soggettive previste dall'art. 4 («*Beneficiari*») del Bando - 2014, sulla base delle quali la Domanda di aiuto 2014 è stata giudicata ammissibile.
2. Non saranno oggetto di ammissione domande provenienti da beneficiari non in possesso delle caratteristiche di cui al punto 1 che precede.

3) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Ferme restando le condizioni soggettive di cui al precedente art. 2, ai fini del presente avviso sono ammissibili unicamente i progetti che presentino entrambe le seguenti caratteristiche oggettive:
 - a) **capacità realizzativa dell'impresa**: progetti che, alla data di adozione della citata D.G.R. n. 253 del 31/03/2015, abbiano realizzato una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa mediante interventi aventi natura funzionale alle attività dell'impresa agricola in attuazione del Piano Aziendale di Sviluppo già proposto.
 - b) **qualità progettuale**: progetti che abbiano conseguito, nell'ambito della graduatoria approvata mediante la citata Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014 e riformulata in base a quanto previsto dal successivo comma 3, punteggi superiori al 50% (cinquantapercento) della valutazione massima prevista nel bando originario, e dunque superiore a n. 65 punti.
2. Le spese per gli interventi di cui alla lettera a) del precedente comma 1 devono essere state sostenute entro la data di adozione della D.G.R. 253/2015 (31 marzo 2015), come da dichiarazioni e documentazione da allegarsi all'Istanza medesima secondo quanto previsto dal successivo art. 9.
3. In sede di istruttoria, la Regione provvederà alla rivalutazione degli investimenti complessivamente eseguiti alla data del 31 marzo 2015 a termini della lettera a) del precedente comma 1, applicando i medesimi criteri di selezione e le priorità previsti dall'art. 15 del Bando – 2014. La rivalutazione sarà funzionale alla formazione di una nuova ed apposita graduatoria di merito per la concessione dei finanziamenti, ed alla



contestuale verifica del raggiungimento del requisito di qualità progettuale di cui alla lettera b) del precedente comma 1.

4. Rimangono invariati gli ulteriori requisiti e i vincoli previsti dall'art. 5 («Condizioni di ammissibilità») del **Bando** – 2014. In particolare, al momento della presentazione dell'Istanza di cui al presente Avviso, il beneficiario dovrà trovarsi nel perdurante possesso dei requisiti in questione.

4) INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 10 del Bando – 2014.

5) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie destinate per l'attuazione del presente Avviso ammontano a complessivi € **3.500.000,00**;
2. Le eventuali economie derivanti da rinunce, revoche o minori spese che si determineranno nell'ambito degli interventi finanziati con altri bandi delle misure 121 e 123 potranno essere utilizzate nell'attuazione del presente avviso;
3. L'attribuzione dei finanziamenti agli imprenditori istanti avverrà in base all'apposita graduatoria di merito formata dalla Regione a termini del comma 3 del precedente art. 3, sino a concorrenza ed esaurimento delle risorse complessivamente disponibili in attuazione dei precedenti commi.

6) INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AIUTO

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 12 del Bando – 2014.

7) INVESTIMENTI AMMISSIBILI, ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 14 del **Bando** – 2014, ferma restando la capacità realizzativa dell'impresa di cui al precedente art. 3.1.a).

8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le Istanze di concessione dell'aiuto devono essere inviate, tramite PEC o raccomandata postale con avviso di ricevimento, nei trenta (30) giorni consecutivi alla pubblicazione sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) del presente avviso;
2. Nel caso in cui il termine sopra stabilito coincida con un giorno non lavorativo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile;
3. Le Istanze di concessione dell'aiuto, corredate della documentazione indicata nel successivo art. 9, devono essere redatte in conformità della modulistica allegata al presente avviso pena l'inammissibilità e inviate al S.I.P.A. al quale è stata inoltrata la Domanda di aiuto 2014 e tra quelli appresso indicati:

Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura (S.I.P.A.)			
Località	Indirizzo	Telefono	P.E.C.
L'Aquila	Via Salaria Antica Est 27, pal. B2 67100 L'Aquila	0862/364280	sipa.aq@pec.regione.abruzzo.it
Teramo	Via Cerulli Irelli, 17 64100 Teramo	0861/245965	sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it
Pescara	Via Catullo, 17 65126 Pescara	085/7672911	sipa.pescara@pec.regione.abruzzo.it
Chieti	Via Asinio Hero, 75 66100 Chieti	0871/345432	sipa.chieti@pec.regione.abruzzo.it



4. L'Istanza inviata tramite servizio postale dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura «**P.S.R. – Misura 1.2.1. – Istanza di Concessione dell'aiuto**».
5. Al fine del rispetto dei suddetti termini fa fede, per le istanze presentate **tramite posta certificata (PEC)** la data della ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, mentre per le istanze presentate tramite servizio postale la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale.

9) CONTENUTO DELLE ISTANZE

L'Istanza di concessione dell'aiuto in adesione al presente avviso, predisposta esclusivamente secondo il modello allegato e completa in tutte le sue parti, dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria dalla quale deve desumersi:

- **l'avvenuta realizzazione dell'intervento** nella misura di almeno il 70% (settantapercento) al 31 marzo 2015,
- **il pagamento delle relative spese.**

La documentazione da produrre, secondo le occorrenze, è di seguito indicata:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 2) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 3) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 4) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 5) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 6) Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 7) Autorizzazioni per i pozzi, i laghetti collinari e per gli impianti di irrigazione (o copia della richiesta inoltrata agli Enti preposti al rilascio);
- 8) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;
- 9) Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
- 10) Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
- 11) Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 12) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;
- 13) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 14) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 15) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 16) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 17) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 18) Fatture;
- 19) Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 20) Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;
- 21) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 22) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;



- -che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito;
 - -che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - -che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
- 23) Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della modulistica allegata al presente Avviso;
- 24) Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

10) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il S.I.P.A. competente, entro il termine di quindici giorni lavorativi successivi alla scadenza dell'avviso, provvederà alla registrazione dell'Istanza, alla valutazione della completezza del corredo documentale allegato, alle verifiche di ammissibilità della medesima e alla trasmissione degli esiti istruttori al Servizio Interventi Strutturali. Entro il medesimo termine sarà, ove necessario, richiesta l'integrazione di taluni dei documenti di cui al precedente art. 9 assegnando a tal fine il termine di cinque giorni.
2. All'esito delle suddette valutazioni, la Regione provvederà alla formulazione della nuova graduatoria a stralcio, a termini del precedente art. 3, comma 3, applicando agli investimenti sostenuti dagli istanti al 31 marzo 2015, quali documentalmente comprovati dai medesimi ai sensi del precedente art. 9, i criteri di cui all'art. 15 del Bando - 2014. Con il medesimo provvedimento si procederà all'approvazione dell'elenco delle istanze non ammissibili con descrizione sintetica delle motivazioni di non ammissibilità.
3. La concessione dei finanziamenti verso gli imprenditori in graduatoria avverrà mediante apposito provvedimento della Regione, sino a concorrenza delle somme disponibili.
4. Il provvedimento di concessione del beneficio sarà comunicato al beneficiario presso l'indirizzo di P.E.C. comunicato dal medesimo nell'ambito della propria Istanza.

11) PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO – CONTROLLI - SANZIONI

1. I beneficiari entro i successivi 15 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione devono richiedere il pagamento del saldo con apposita domanda da inoltrare ad AGEA, tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale SIAN;
2. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente le domande di pagamento cartacee devono essere presentate al SIPA competente;
3. Per la presentazione delle domande di pagamento telematiche e l'esecuzione dei controlli, si rinvia a quanto previsto dagli artt. 18.3 e 19 del Bando – 2014;
4. Con la domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inoltrare le autorizzazioni non ancora conseguite al momento di presentazione dell'Istanza di concessione dell'aiuto;
5. Tutte le liquidazioni saranno subordinate all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:
 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. e insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - Regolarità contributiva (DURC).

12) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non diversamente previsto dal presente Avviso, si rimanda al Bando 2014 della misura 121 approvato con D.G.R. 242 del 7/04/2014, ai manuali delle procedure e dei controlli, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.



2. Per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione presentata dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, si applica il “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.
-





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

Modello A

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Ammodernamento Aziende Agricole
Misura 1.2.1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del _____

BANDO DGR 242 del 07 aprile 2014

AVVISO DGR 253 del 31 marzo 2015

ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO
Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUA (Codice fiscale)

Partita IVA

Codice iscrizione Camera di Commercio (REA)

Codice iscrizione Camera di Commercio (RI)

Codice ASL

Codice INPS

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita (GG/MM/AA)

Sesso (M F)

Comune di nascita

Prov.

Rappresentante legale

CUA (Codice fiscale)

Tipo di rappresentanza

Cognome

Nome

Data di nascita (GG/MM/AA)

Sesso (M F)

Comune di nascita

Prov.

Indirizzo

N. Civico

Codici ISTAT

Comune

Provincia

Comune

Prov.

CAP

Numero telefono

Fax

E-mail

Domicilio o Sede Legale

Indirizzo

N. Civico

Codici ISTAT

Comune

Provincia

Comune

Prov.

CAP

Numero Telefono

Fax

Indirizzo PEC - Posta Elettronica Certificata

Ubicazione azienda

Indirizzo

N. Civico

Codici ISTAT

Comune

Provincia

Comune

Prov.

CAP

pag. 8



Il sottoscritto _____, nato a _____ in data _____,
nella dedotta qualità,

chiede di essere ammesso al beneficio di cui all'Avviso e, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

a) che il progetto presentato con la Domanda Originaria possiede il requisito di capacità realizzativa previsto dall'Avviso, e segnatamente:

- che ha realizzato, alla data del 31 marzo 2015, quale data di adozione della D.G.R. n. 253 del 31/03/2015, una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa in base a Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 12 dicembre 2014, sulla base della finalità originariamente sottesa alla domanda di aiuto e del Piano Aziendale di Sviluppo già proposto;
- il grado di realizzazione dell'investimento al 31 marzo 2015, quale sopra dichiarato, è pienamente e fedelmente comprovato dalla documentazione probatoria contestualmente prodotta in allegato alla presente Istanza, e segnatamente dai documenti e dalle fatture riportate nell'allegato sub "A";

b) che il progetto presentato con la Domanda di aiuto possiede altresì il requisito di qualità progettuale previsto dall'Avviso, e che segnatamente tale progetto ha conseguito, nell'ambito della graduatoria approvata mediante la citata Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 12 dicembre 2014, un punteggio superiore al 50% (cinquantapercento) della valutazione massima prevista nel bando 2014 della misura 121, superiore dunque a n. 65 punti e segnatamente pari a n. _____ punti, ;

c) che l'imprenditore si trova nel perdurante possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi in virtù dei quali la Domanda di aiuto è stata dichiarata ammissibile;

d) di aver preso visione e conoscenza del PSR Abruzzo 2007-2013, del Bando 2014 Misura 121, dell'Avviso di cui alla DH26/16 del 13/04/2015 e di tutti i provvedimenti ad essi riconnessi, e di accettare tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenuti;

e) che l'operatore è regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. come impresa agricola;

f) che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'operatore è il seguente

luogo e data sottoscrizione

Firma

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

pag 9





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Ammodernamento Aziende Agricole
Misura 1.2.1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del

BANDO DGR 242 del 07 aprile 2014

AVVISO DGR 253 del 31 marzo 2015

ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

		SI	NO
1	Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;		
2	Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;		
3	Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;		
4	Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;		
5	Layout dei processi di lavorazione realizzati;		
6	Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;		
7	Autorizzazioni per i pozzi, i laghetti collinari e per gli impianti di irrigazione (o copia della richiesta inoltrata agli Enti preposti al rilascio);		
8	Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;		
9	Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;		
10	Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;		
11	Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;		
12	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;		
13	Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;		
14	Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;		
15	Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);		
16	Certificati di conformità per i macchinari acquistati;		
17	Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;		
18	Fatture;		
19	Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;		
20	Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;		
21	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta: - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo; - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;		
22	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta: - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; - che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito; - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici; - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;		
23	Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della presente modulistica;		
24	Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.		
25	Documento di identità in corso di validità		



Ditta:

(*) CODICE DI PAGAMENTO

[illegible]

(*) N.B. la tipologia di intervento riportata nella colonna 3 deve essere coincidente con quella riportata nella colonna LA DITTA BENEFICIARIA

